

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2024

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via MONTE GLENO 2, 24125 BERGAMO BG

Capitale sociale euro 1.500.000

interamente versato

Cod. Fiscale 03240540165

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO nr. 03240540165

Nr. R.E.A. BG - 361892

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 che viene sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia un Utile d'esercizio di euro 78.712.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui l'azienda è esposta.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STORIA DELLA SOCIETÀ

L'Azienda Bergamasca Formazione è un Ente strumentale della Provincia di Bergamo dotata di personalità giuridica, di un proprio statuto approvato dal Consiglio Provinciale, di autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile, finanziaria e gestionale all'interno di linee generali di indirizzo stabilite dal Consiglio Provinciale.

L'Azienda Speciale svolge la propria attività secondo criteri di managerialità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, funzionalità, trasparenza e imparzialità.

E' stata costituita in data 01/09/2005 e svolge principalmente le seguenti attività:

- gestione dei corsi di formazione professionale per gli allievi in obbligo formativo;
- servizi al lavoro quali: orientamento al lavoro, riqualificazione, formazione apprendisti, integrazione lavorativa per le persone diversamente abili, formazione continua, supporto all'inserimento lavorativo per le persone in condizioni di precarietà nel mercato del lavoro;
- corsi di formazione a pagamento rivolti a soggetti privati;
- altre attività di servizi richiesti dagli Enti, dalle aziende e privati.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission dell'azienda è quella di fornire un valido supporto formativo ed orientativo a giovani, lavoratori, inoccupati, disoccupati, adulti in cerca di aggiornamento, riqualificazione e crescita professionale.

Tale obiettivo è perseguito tramite l'offerta di mirate ed efficaci politiche formative grazie ad un corpo docente altamente specializzato.

La struttura di governo, a cui il Consiglio Provinciale della Provincia di Bergamo detta le linee generali d'indirizzo a cui l'azienda deve attenersi nella definizione del programma annuale, si compone dei seguenti organi:

- il Consiglio d'Amministrazione;

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

L'azienda si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Situazione generale dell'azienda

L'esercizio oggetto della presente relazione ha visto crescere in misura significativa l'attività ottimizzando i processi aziendali in chiave di efficienza ed economicità.

La situazione dell'azienda si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso buona non rilevando elementi di criticità.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del fondo di dotazione e degli utili accantonati a riserva negli scorsi periodi, è pari a euro 3.359.793, copre abbondantemente l'attivo immobilizzato dell'azienda e ciò è indice di buona solidità aziendale.

La situazione finanziaria a breve termine dell'azienda, costantemente monitorata, consente di far fronte regolarmente al pagamento dei debiti a breve scadenza. Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti, lo si è fatto utilizzando forme di credito a breve scadenza, necessari per far fronte a temporanee indisponibilità di cassa dovute ai ritardi nei trasferimenti delle somme di nostra spettanza da parte degli Enti interessati.

La situazione fiscale dell'azienda è regolare e le imposte sia dirette che indirette risultano regolarmente pagate alle relative scadenze.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento delle ritenute, delle altre imposte e tasse, nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale.

Non esistono contenziosi in atto e nemmeno si è ravvisata la necessità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

Andamento della gestione

L'andamento dell'esercizio trascorso, come per il passato, è stato positivo.

Dall'analisi della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si evidenzia una crescita del valore della produzione, che è passato da Euro 18.633.625 ad Euro 20.770.781 in linea con le previsioni aziendali.

I costi di produzione sostenuti per Euro 20.503.489 evidenziano una variazione di Euro 2.140.457 dovuta:

- all'aumento del costo del personale, che è passato da Euro 11.326.664 ad Euro 12.946.188, per l'incremento delle unità lavorative occupate;
- all'aumento dei costi dei servizi conseguenti all'incremento dei ricavi.

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

Gli ammortamenti, ammontanti ad euro 326.154 sono in linea con quelli dei precedenti esercizi, mentre il risultato della gestione finanziaria è migliorato passando da euro (-) 35.937 a euro (-) 4.816.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'azienda.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'azienda. Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	20.019.917	17.649.135
Altri ricavi e proventi	750.864	984.490
Valore della produzione operativa	20.770.781	18.633.625
Costi esterni operativi	(7.208.051)	(6.519.512)
Valore aggiunto	13.562.730	12.114.113
Costi del personale	(12.946.188)	(11.326.664)
Oneri diversi di gestione tipici	(23.096)	(64.471)
Costo della produzione operativa	(20.177.335)	(17.910.647)
Margine operativo lordo	593.446	722.978
Ammortamenti e accantonamenti	(326.154)	(452.385)
Margine operativo netto	267.292	270.593
Risultato dell'area finanziaria	(4.816)	(35.937)
Risultato corrente	262.476	234.656
Risultato ante imposte	262.476	234.656
Imposte sul reddito	(183.764)	(143.557)
Risultato netto	78.712	91.099

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
ROE - (Return on Equity)	2,34%	2,78%
ROA - (Return on Assets)	2,17%	2,13%
ROS - (Return on Sales)	1,34%	1,53%

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'azienda, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROA - (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'azienda di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	218.043	Capitale sociale	1.500.000
Imm. materiali	970.262	Riserve	1.859.793
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	1.188.305	Mezzi propri	3.359.793
Liquidità differite	11.105.697		
Liquidità immediate	25.181		
Attivo corrente	11.130.878	Passività consolidate	113.610
		Passività correnti	8.845.780
Capitale investito	12.319.183	Capitale di finanziamento	12.319.183

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di struttura	2.171.488	2.385.840
Autocopertura del capitale fisso	2,83	3,67
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	2.285.098	2.558.349
Indice di copertura del capitale fisso	2,92	3,86

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

L' **Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	2,67	2,87
Quoziente di indebitamento finanziario	0,19	0,19

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	2.285.098	2.558.349
Quoziente di disponibilità	1,26	1,28
Margine di tesoreria	2.285.098	2.558.349
Quoziente di tesoreria	1.26	1,28

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}{Passività correnti}$$

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria dell'azienda (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operative, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità dell'azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Come risulta dal rendiconto finanziario la dinamica delle disponibilità liquide con riferimento all'attività operativa, all'attività d'investimento e all'attività di finanziamento, ha prodotto un decremento delle disponibilità liquide, rispetto a quelle d'inizio esercizio di euro 3.336.405.

Tale decremento è dovuto principalmente al flusso finanziario negativo dell'attività operativa (euro 2.961.089) causato dai ritardi nei trasferimenti delle somme di nostra spettanza da parte degli enti.

Indicatori non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi.

Per la nostra azienda si può individuare il buon "posizionamento qualitativo e competitivo" sia nell'ambito dell'attività formativa gestita con fondi e finanziamenti pubblici che per quella a carattere privato (corsi autofinanziati) ed anche per tutte le altre attività collaterali quali i servizi alle imprese, l'apprendistato ed i servizi al lavoro.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nell'effettuazione della propria attività l'azienda è esposta a rischi ed incertezze derivanti da vari fattori connessi al contesto macroeconomico generale o specifico nel settore in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per il mantenimento del valore aziendale nel tempo, soprattutto in questo periodo di crisi e difficoltà economiche legate ai conflitti in atto e l'individuazione e la mitigazione di tali rischi sono parte integrante del sistema di governo aziendale.

Le tipologie di rischi a cui porre attenzione sono essenzialmente le seguenti:

- Rischi di mercato
- Rischi interni di gestione
- Rischi finanziari

Rischi di mercato

Relativamente ai rischi di mercato si segnala quanto segue:

- per l'attività formativa in obbligo, che è la nostra principale attività, la Regione Lombardia ha armonizzato il valore del finanziamento dotale a tutte le istituzioni formative accreditate presso il sistema regionale;
- le altre attività svolte, verso gli Enti di riferimento, vengono effettuate mediante accordi formalizzati con integrale copertura dei relativi costi;
- le attività per progetti formativi verso soggetti privati vengono effettuate con personale docente qualificato e con positivi riscontri da parte degli utenti.

Pertanto, vista la nostra attività esercitata e quanto sopra indicato, i rischi di mercato, pur permanendo, sono limitati.

Rischi interni di gestione

Per questo aspetto l'azienda è dotata di un sistema di controllo interno volto a monitorare costantemente la propria operatività, al fine di garantire una sana e prudente gestione, coerente con gli obiettivi di crescita, ma allo stesso tempo necessaria per la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Rischi finanziari

In ambito finanziario l'azienda è esposta a diversi rischi tra cui in particolare il rischio di liquidità ed il rischio "credito". Il rischio di liquidità, ossia l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie all'operatività aziendale, viene fronteggiato monitorando costantemente i flussi finanziari ed intervenendo, se necessario, per porre in essere le eventuali azioni, in modo da armonizzare le scadenze dei debiti con quelle degli incassi sia nei tempi che nelle forme di pagamento.

Allo stato attuale, nonostante la non puntualità nei pagamenti legati all'attività formativa in obbligo, non si rilevano particolari criticità, anche perché l'azienda non avendo mai

Relazione sulla Gestione

distribuito gli utili conseguiti ha accantonato risorse finanziarie importanti. Inoltre ha attivato delle linee di credito utilizzabili in caso di necessità.

Il rischio "credito" è legato alla possibilità che un cliente produca una perdita finanziaria, oltre che economica, non adempiendo ad una sua obbligazione e/o adempiendovi in ritardo. Per la nostra azienda questo rischio è molto contenuto, essendo gran parte dei crediti verso gli enti di riferimento e storicamente le insolvenze sono sempre state irrilevanti.

Incertezze

Non si rilevano particolari situazioni in cui per conseguenze di eventi futuri possano derivare perdite legate a valutazioni correlate a poste di bilancio o perdite legate ad altri eventi difficilmente quantificabili e/o prevedibili.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'azienda.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'azienda.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nell'anno 2024 l'azienda ha occupato, anche per periodi inferiori all'anno, le sottoelencate unità lavorative:

- | | |
|----------------------------------|--------|
| - Personale docente | N. 248 |
| - Impiegati amministrativi | N. 113 |
| - Personale addetto alle pulizie | N. 19 |
| - Personale ausiliario | N. 25 |

L'azienda è in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro avendo adottato tutte le misure necessarie atte a fronteggiare i rischi connessi all'attività svolta.

Nel corso dell'esercizio, relativamente al nostro personale, si sono verificati 4 infortuni sul lavoro che hanno determinato complessivamente 33 giorni di assenza.

RICERCA E SVILUPPO

L'azienda non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

L'azienda non fa parte di un Gruppo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4, c.c., si forniscono le seguenti informazioni:

- N. 3 - La nostra azienda non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria od interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti;
- N. 4 - Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette che tramite società fiduciaria od interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per ABF Il 2025 si configura come un anno che non dovrebbe incontrare grandi problemi nella gestione ordinaria delle attività ma che potrebbe ricoprire una grande importanza strategica per le implicazioni future sulle scelte compiute.

Sul versante esterno:

- si attende una progressiva chiusura dei fondi del PNRR che obbligheranno le strutture accreditate ai sistemi di finanziamento regionale a modalità sostitutive di finanziamento per diverse attività, obbligando strutture come la nostra a nuovi percorsi e nuove forme di revisione delle attività (che noi abbiamo già intrapreso, come nel caso di un potenziamento delle attività di formazione continua per citare un esempio tra i più significativi);
- il consolidamento delle sperimentazioni ministeriali sull'istruzione professionale può generare sorprese in termini di scelta da parte dell'utenza che potrebbero essere solo parzialmente affrontate nella formazione professionale da un nostro attivismo nella sperimentazione;

Sul versante interno:

- è l'anno in cui si rinnova il Cda e le nuove scelte potrebbero influire sulle strategie aziendali;
- i nuovi processi di gestione delle attività sono sempre più integrati con i nuovi gestionali ed escono definitivamente dalla fase di sperimentazione per assumere piena operatività;

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

Relazione sulla Gestione

- si otterrà una nuova certificazione sulla parità di genere per avviare un percorso nell'ambito delle certificazioni ESG;
- saranno attivate nuove aree di intervento derivanti da nuovi processi di accreditamento: ABF si sta accreditando come ente erogatore di attività formative per il rilascio dei crediti ECM in ambito sanitario, integrando le azioni intraprese con la costituzione di una nuova area nel settore sociosanitario;
- nuovi criteri di gestione delle risorse umane interne sono sempre più centrati su selezioni mirate per nuovi inserimenti, formazione dei dipendenti sempre più centrate sulle competenze, sistemi di valutazione del personale orientati a logiche premiali e di welfare;
- sarà prestata una forte attenzione ad un necessario rinnovamento delle infrastrutture e degli immobili sedi di ABF che necessitano di cospicui interventi per garantire l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza e alla qualità della vita delle persone che ci lavorano;
- sarà prestata una rinnovata attenzione alla comunicazione istituzionale, anche rifacendo il sito web con modalità tecnologicamente più moderne ed integrandolo con soluzioni integrate con alcuni processi di gestione (come nel caso dei processi di selezione);
- si daranno prospettive al concetto di impresa didattica intervenendo nella gestione diretta come nel caso di un bar didattico che si sta sviluppando all'interno di una RSA con noi convenzionata;
- si stanno operando convenzioni con altri enti territoriali per espandere le strutture operative di ABF per offrire ulteriori opportunità di erogazione di attività sul mercato dei servizi formativi.

Con queste politiche, queste iniziative e con un personale altamente motivato, vero orgoglio della nostra struttura, ABF conta di consolidare e potenziare la propria reputazione, il proprio status e l'ottimo posizionamento raggiunto nel panorama formativo provinciale e regionale.

SEDI SECONDARIE

La nostra azienda, oltre alla sede legale, opera con una serie di unità locali. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

- Albino (BG) - Via Padre L. Dehon, 1/A;
- Curno (BG) - Via Padre T. Finassi, 10;
- San Giovanni Bianco (BG) - Località Monterosso;
- Trescore Balneario (BG) - Via Chiesa, 12;

- Clusone (BG) - Via Barbarigo, 27;
- Treviglio (BG) - Via Caravaggio, 50;
- Almenno San Bartolomeo (BG) - Via papa Giovanni XXIII, 55.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori propongono l'accantonamento alla riserva di utili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

CONSIDERAZIONI DI FINE MANDATO

Al termine del mandato di questo Consiglio di Amministrazione, che ha iniziato i suoi lavori nel marzo 2021, il mio ringraziamento a tutti i Componenti per l'impegno e la passione impiegati per il consolidamento e la crescita di ABF.

A Daniele Rota, Direttore generale che ha accompagnato l'inizio del nostro lavoro, ed a Maurizio Betelli, che l'ha seguito ed attualmente è alla guida operativa dell'Azienda, un ulteriore ringraziamento. I risultati di questi ultimi anni sono frutto della riorganizzazione avviata nel 2021 e perseguita con tenacia. Il personale dell'Azienda ed i collaboratori hanno saputo interpretarne la vision, trasformandola giorno per giorno nella concretezza dei processi formativi che hanno coinvolto migliaia di persone, rafforzando il nostro impatto su tutto il territorio provinciale ed in tutte le aree formative proposte. Grazie!

Arriviamo al ventesimo anno di attività di ABF con il superamento di un traguardo anche simbolico: oltre 20 milioni di euro il valore della produzione, un risultato che vede rafforzata l'attività nel settore del DDIF ma anche la forte crescita delle nuove attività che ABF sta implementando per divenire un punto di riferimento sempre più significativo nel panorama della formazione nella nostra Provincia.

A questo risultato ha contribuito significativamente Enzo Pedrocchi, vicepresidente di ABF fino alla sua prematura scomparsa nel giugno 2023. L'avvio del "quinto anno" per il settore Horeca, iniziato con ottimi risultati nel 2024/'25, il fondo di solidarietà ed altre iniziative quali il processo di progressiva internazionalizzazione dei percorsi, devono molto alla sua intuizione, che s'è trasformata in azione concreta in questi anni.

Nuovi scenari e nuove sfide, anche alla luce dell'inforno demografico che ci si prospetta, caratterizzeranno i prossimi anni di ABF. La solidità raggiunta e le capacità, dimostrate sul campo in questi primi venti anni, di saper interpretare le esigenze del mondo formativo ed imprenditoriale bergamasco sono la garanzia per proseguire efficacemente il percorso per rafforzare ulteriormente il ruolo della più grande Azienda Formativa pubblica della nostra Provincia.

BERGAMO, 31/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente PEZZONI GIUSEPPE